

te superficiali, in quanto ciascuno dei due sistemi conosce solamente la struttura dell'altro. Non si intende negare che non esistano relazioni stabili tra strutture locali e strutture globali, ma semplicemente che, quand'anche esse si verificano, la stabilità e l'equilibrio dipendono dalle due organizzazioni, vale a dire da rapporti che sfuggono a questo livello di analisi, imprevedibili in quanto mai esaustivamente conoscibili.

b) *Struttura locale*  $\Leftrightarrow$  *organizzazione globale*: la connessione diretta tra struttura locale e organizzazione globale è tipica del caso in cui due o più sistemi condividano la medesima struttura, o una parte consistente di essa, di solito proprio il territorio, in cui, cioè, la struttura locale venga a dipendere, oltre che dalla corrispondente organizzazione locale, anche dalla organizzazione globale. In questo caso, la fragilità e l'incertezza che caratterizzavano il punto precedente si sono tramutate in una probabile conflittualità. È ancora il caso del nord-est italiano, in cui la struttura territoriale è condivisa e contesa da un sistema locale (la rete di medio-piccole imprese) e da un sistema globale (lo stato italiano): ad esempio, sul medesimo territorio, l'organizzazione locale condiziona la struttura produttiva, mentre l'organizzazione globale determina la struttura fiscale locale. La tensione in questo caso non è tra due strutture, una locale e una globale, ma all'interno della struttura locale, tra elementi il cui controllo viene rivendicato da due o più organizzazioni antagoniste.

Si rammenti, comunque, che ogni sistema locale partecipa contemporaneamente a più livelli superiori, siano essi identificati come reti globali che come «locali di ordine superiore» (Giusti, 1991, p. 145); pertanto, volendo evitare una semplificazione non necessaria, è più corretto parlare di rapporti tra struttura locale e strutture e organizzazioni globali. Questa considerazione ha importanti conseguenze sia all'esterno che all'interno delle categorie considerate:

a) *conseguenze esterne*: le due categorie «struttura locale  $\Leftrightarrow$  struttura globale» e «struttura locale  $\Leftrightarrow$  organizzazione globale» non si escludono vicendevolmente: infatti, l'aumento delle reti di ordine superiore con cui ogni sistema locale viene in contatto accresce anche la possibilità che tali rapporti siano osservabili sotto entrambi i punti di vista. Pertanto, l'utilizzo di due classi non solo permette catalogazioni più precise, ma anche la disponibilità di doppie descrizioni, di osservazioni sotto diverse prospettive;

b) *conseguenze interne*: i) per quanto riguarda la classe «struttura locale  $\Leftrightarrow$  struttura globale» la molteplicità delle relazioni introduce elementi di reciproca perturbazione ed accresce l'instabilità delle connessioni; ii) per quanto riguarda la classe «struttura locale  $\Leftrightarrow$  organizza-